

Egregio signor Presidente,

come Lei certamente sa sono in corso le consultazioni per la modifica della Legge 40/2005 della Regione Toscana, dalla quale dipendono gran parte dei bilanci di tutte le nostre associate della Regione.

Risulterebbe che nel testo della proposta sui cui è stato sviluppando il confronto, deciso il 9 giugno scorso con risoluzione del Consiglio della Regione Toscana, la nostra Confederazione Nazionale, da Lei presieduta, non figura fra le Organizzazioni di Volontariato che hanno diritto a partecipare con i propri rappresentanti legali alla Commissione Permanente di cui all'articolo 142.

Tale assenza dal testo è quanto mai grave poiché dalla gestione di quella legge dipendono gran parte dei bilanci di tutte le nostre associate della regione.

Alla luce delle prerogative e dei doveri che Le vengono attribuiti in qualità di Presidente dal vigente Statuto confederale in materia di rappresentanza della Confederazione e degli interessi delle sue associate, Le chiedo di conoscere con estrema urgenza:

- a) se Lei ha partecipato personalmente alle consultazioni sulla modifica della L.R. 40/2005 previste dalla risoluzione del Consiglio Regionale del 9 giugno.
- b) se a tal proposito, qualora non vi abbia partecipato personalmente, Lei abbia delegato il Vice Presidente del legittimo Organismo statutario "Conferenza Regionale dei Coordinatori e dei Consiglieri Nazionali della Toscana", od altri, a rappresentare in tale sede gli interessi di tutte le Misericordie della regione associate alla nostra Confederazione;
- c) se Lei è a conoscenza che, nel testo sottoposto a consultazione, come membri della Commissione permanente figurano nell'ordine "Federazione Regionale delle misericordie della Toscana, Compagnia delle misericordie, Comitato regionale toscano della Associazione nazionale pubbliche assistenze, Comitato regionale della Croce Rossa Italiana", ma non la nostra Confederazione Nazionale nè il suo organismo decentrato.
- d) se non ritiene di dover intervenire, personalmente o per tramite il Vice Presidente del nostro Organismo decentrato c.d. "Conferenza Regionale", od altri, presso la Giunta regionale della Toscana affinché la nostra Confederazione venga ricompresa, come tale od attraverso il suo organismo decentrato c.d. "Conferenza Toscana", fra i componenti della Commissione permanente, assieme alle altre Organizzazioni di Volontariato in modo da poter esercitare con pienezza la rappresentanza degli interessi di tutte le Misericordie toscane che le compete come preciso dovere in virtù del mandato associativo ricevuto.

Visto il calendario degli eventi e delle consultazioni in atto resto in attesa di una Sua cortese urgente risposta scritta.

Andrea Cavaciocchi
Consigliere Nazionale

(Firenze 20 settembre 2010)